



Comune di Gemona del Friuli

Determinazione nr. 852 Del 31/12/2020

SETTORE DEMOGRAFICO-CULTURA-SPORT

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI VIGILANZA AL MUSEO CIVICO DI PALAZZO ELTI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO l'atto n. 7496 del 04.05.2020 con la quale il Sindaco ha nominato lo scrivente Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore Servizi Demografici, Attività culturali ed Attività sportive e ricreative dal 04.05.2020 fino al 04.05.2021;

VISTA la deliberazione consiliare n. 46 del 20/12/2019, avente ad oggetto: "ART. 170 DEL D. LEGS. 267/2000 ESAME ED APPROVAZIONE DUP 2020 - 22 ED AGGIORNAMENTO";

VISTA la deliberazione consiliare n. 53 del 20/12/2019, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022";

VISTA la deliberazione giuntale n. 19/2020 avente ad oggetto: "DOCUMENTO PROGRAMMATICO - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO 2020– 2022 (PIANO RISORSE OBIETTIVI – PIANO DELLA PRESTAZIONE)";

VISTA la deliberazione consiliare n. 21 del 30/06/2020, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE CONTO DELLA GESTIONE 2019";

RICORDATO che nel Museo civico di Palazzo Elti sono presenti opere di rilevante valore storico-artistico ed economico con la conseguente necessità di attivazione di un apposito sistema di sorveglianza;

VISTA la necessità di rinnovare l'incarico del servizio di sorveglianza, tramite collegamento con il sistema d'allarme 24 ore su 24, alla ditta Vedetta2 Mondialpol SpA (ex Itapol) con sede operativa a Udine in via J. Linussio 4;

RILEVATO che in questi anni le prestazioni della ditta in questione sono state svolte in maniera soddisfacente e puntuale;

ATTESO che grazie all'implementazione e all'adeguamento dei sistemi di sorveglianza sarà possibile per la ditta incaricata effettuare gli interventi in maniera autonoma, senza necessitare della presenza di un rappresentante dell'Amministrazione comunale, così da ottimizzare il servizio;

ATTESO che in data 19/04/2016 è entrato in vigore il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti

di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- L'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta”;
- L'art. 36, comma 1, che precisa: “L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese”;
- L'art. 30, rubricato: “Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni”;
- L'art. 37, comma 1, che stabilisce che: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”;
- L'art. 32, commi 9 e 10, che prevedono:
 - 9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
 - 10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:
 - a) [omissis];
 - b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)”;

VISTO l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

ACCERTATO che, per quanto stabilito dall'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come novellato dall'art. 1, comma 502, della L. 208/2015, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

CONSIDERATO che dal portale dagli acquisti della Pubblica Amministrazione della CONSIP non risulta alcuna convenzione avente ad oggetto il servizio/la fornitura di cui sopra;

DATO ATTO che il valore delle forniture necessarie è inferiore a 5.000,00 € e, pertanto, ai sensi del vigente art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, si può procedere all'acquisto prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il preventivo della ditta Vedetta2 Mondialpol SpA con la quale propone il rinnovo del contratto e il collegamento in remoto dell'impianto di videosorveglianza per una spesa mensile e un costo per ogni intervento su allarme, con n. 1 intervento di franchigia al mese per complessivi € 1.320,00 IVA esclusa;

ATTESO CHE il CIG riferito alla presente procedura è **Z5C300EC18** e ritenuto tale prezzo congruo;

VISTO il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), da cui risulta la regolarità contributiva delle imprese di cui sopra;

CONSIDERATO CHE, alla data odierna, non risultano – come da consultazione effettuata in via telematica dalla sottoscritta - annotazioni riservate iscritte dall'ANAC a carico delle imprese sopra citate;

VISTA la deliberazione giuntale n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: *“INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI”* e s.m.i.;

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

RICHIAMATO il Dlgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

ATTESTATA, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

D E T E R M I N A

per i motivi di cui sopra:

- di affidare alla ditta Vedetta2 Mondialpol SpA l'incarico del servizio di vigilanza del Museo civico posto a Palazzo Elti, tramite collegamento con il sistema d'allarme 24 ore su 24, alla verso una spesa di € 1.320,00 Iva esclusa;
- di impegnare la relativa spesa per € 1.610,40 CAP. 1242 del Bilancio di Previsione 2020-2022 per l'esercizio finanziario 2021, così come precisato nella tabella sottostante, demandando al Servizio finanziario l'adozione della conseguente l'obbligazione giuridica:

- di liquidare le somme corrispondente agli altri impegni di cui sopra, su presentazione di fattura, facendo riferimento alla presente determinazione dando atto che la liquidazione verrà effettuata secondo le disposizioni previste dall'art. 17 - Ter del D.P.R. n.633/1972 "c.d. Split Payment"; (Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 23 gennaio 2015 pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3.2.2015);
- di dare atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10 del d.lgs 50/2016 e che ai sensi del comma 14 del medesimo articolo il contratto sarà concluso con lettera commerciale, poiché si tratta di prestazioni di valore inferiore a 40.000,00 €.

Il sottoscritto

- attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- dichiara che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione giunta n. 229/2013, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Il Responsabile
Giorgio Valent

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIORGIO VALENT

CODICE FISCALE: VLNGRG71A30L483P

DATA FIRMA: 31/12/2020 11:13:48

IMPRONTA: 2FBECB18CB7267DD731598CB61A15C3D8D26602EB4526E634F095E931703C578
8D26602EB4526E634F095E931703C5782DD948AB0A7383DCE572CF7BB7AFE15F
2DD948AB0A7383DCE572CF7BB7AFE15FAD7F3FB7CEA2A5B3CC7E09D5F30C8B9D
AD7F3FB7CEA2A5B3CC7E09D5F30C8B9DB876BF3533BE01DF54C1969539ACEF31